

## **Trapianto di rene a Bologna**

Presso il Centro Trapianti di Rene del Policlinico di Sant'Orsola nel corso del 2018 sono stati sottoposti a trapianto 96 pazienti di cui 72 da donatore deceduto e 24 da donatore vivente (80 singoli reni, 16 doppi trapianti di rene, 3 trapianti combinati rene/fegato). Per la realizzazione di tale attività sono stati utilizzati 112 reni.

L'andamento complessivo dell'attività trapiantologica rispetto al 2017, in cui erano stati eseguiti analogamente 96 trapianti, è stabile anche grazie all'aumentato numero di trapianti da donatore vivente (24 del 2018 rispetto ai 15 del 2017).

Dei 72 trapianti da donatore deceduto, 41 (57%) sono residenti in Emilia Romagna, 31 (43%) provengono da altre Regioni italiane. Sono stati trapiantati 11 pazienti già sottoposti ad un precedente trapianto renale, nessun pediatrico e 20 con panel anticorpale > 50%.

L'età dei pazienti sottoposti a trapianto da donatore deceduto è di  $53 \pm 12$  anni con range 19-71 anni.

20 dei 24 trapianti da donatore vivente sono residenti in Emilia Romagna; i 4 extraregionali provengono da Campania (2), Lazio (1) e Puglia (1). 9 sono i trapianti renali da donatore vivente in candidati pre-emptive. L'età media dei riceventi è di  $48 \pm 13$  anni.

Prosegue in questo ambito l'attività di trapianto da donatore ABO incompatibile e cross over.

Il programma di trapianto da donatore vivente è stato realizzato anche grazie al progetto di divulgazione che proseguirà invariato nel 2019 attraverso incontri con pazienti e personale sanitario delle nefrologie regionali da parte delle figure coinvolte nel programma trapianto (medico, chirurgo, psicologa ed infermiera dedicati).

Alla fine dell'anno 2018 il Centro Trapianti di Rene di Bologna ha raggiunto i 2.528 trapianti effettuati dall'inizio dell'attività (anno 1967), 2.257 da donatore deceduto (2.078 di rene singolo, 163 di doppio trapianto, 75 di rene combinato con altri organi) e 271 da donatore vivente.

Al 31/12/2018 dei 329 pazienti iscritti a Bologna, 257 (78%) risultano operativi in lista mentre 72 (22%) sono temporaneamente sospesi (31 per studio panel anticorpale), 199 sono i residenti in Emilia-Romagna (60%), 2 i pediatrici iscritti al programma Nazionale per trapianto pediatrico.

Le cause di uscita di lista sono state: trapianto a Bologna (96 pazienti), trapianto in altre sedi nazionali (39), sopraggiunta non idoneità in pazienti precedentemente in lista (21), decesso (8), volontà del paziente (7), follow-up oncologico (4), iscrizione in altri Centri Trapianto (1), mancanza di notizie o documentazione recenti (2).

Il tempo medio intercorso fra richiesta di inserimento e valutazione del paziente è stato per tutti inferiore ai 30 giorni. Resta prassi costante la verifica, prima dell'inserimento in Lista, delle iscrizioni in ambito nazionale al fine di accettare pazienti extraregionali iscritti in un solo altro Centro Trapianti.

L'età media dei pazienti iscritti è di  $52 \pm 12$  anni con un range di 11-80 anni (2 pazienti con età <20 anni, 16 con età compresa fra 20-30 anni, 42 fra 31-40 anni, 87 fra 41-50 anni, 99 fra 51-60 anni, 70 fra 61-70 anni, 13 di età >70 anni).

Il tempo medio di attesa dei pazienti iscritti in lista al 31/12/2018 è di 3,7 anni.

Un significativo numero di pazienti presenta situazioni cliniche ed immunologiche di particolare complessità:

- 92 pazienti con 1 precedente trapianto di rene;
- 12 con 2 precedenti trapianti di rene;
- 2 con precedente trapianto combinato fegato-rene;
- 149 pazienti immunizzati o con elevato numero di specificità anticorpali di cui 123 definibili "iperimmuni" (panel>80%);
- 50 candidati a doppio trapianto di rene;
- 5 candidati a trapianto combinato rene/fegato;

- 10 candidati con urgenza regionale;
- 118 candidati al trapianto da donatore a cuore fermo;
- 2 candidati al trapianto per riceventi HIV positivi.

Dei 123 pazienti con panel anticorpali superiori all'80 %, i 39 che hanno un tempo di attesa >8 anni sono inseriti nel Programma Nazionale Iperimmuni.

Nel corso dell'anno è proseguito un lavoro di verifica e rivalutazione di idoneità rivolto in particolare a pazienti anziani e/o comorbidi.

Complessivamente sono stati valutati, oltre ai nuovi ingressi, 175 pazienti già inseriti in lista (53% del totale dei pazienti attualmente iscritti).

Presso gli ambulatori della Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi sono seguiti 1.287 pazienti con trapianto funzionante. Nel corso del 2018 sono state effettuate 6.743 visite post-trapianto i cui dati clinici e funzionali vengono regolarmente trasmessi al SIT compresi quelli dei candidati sottoposti a trapianto nell'ambito di specifici protocolli nazionali.

Anche nel 2018 le strutture logistiche e le procedure operative utilizzate dal Centro Trapianti di Bologna risultano in linea con i requisiti richiesti dall'accreditamento regionale.

L'esperienza del Centro Trapianti di Rene del Policlinico di Sant'Orsola nelle sue diverse fasi continua ad essere oggetto di pubblicazioni su riviste Nazionali ed Internazionali e di partecipazione a Congressi di Nefrologia, Chirurgia ed Immunologia.

L'Unità Operativa di Nefrologia Dialisi e Trapianto del Policlinico inoltre è sede della Lista Unica Regionale per il trapianto di rene (circolare dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna n. 12 del 30 maggio 2001), coordina, in collaborazione con i Centri Trapianto di Modena e di Parma, la valutazione di idoneità dei donatori e dei reni proposti dal Centro Regionale Trapianti e, in collaborazione con la Unità Operativa di Genetica Medica di Parma, l'allocazione degli stessi.

Gli obiettivi del Centro per l'anno 2019 sono costituiti dal mantenimento di un'attività di trapianto da donatore deceduto in linea con i dati storici del Centro, dall'incremento dei trapianti da donatore vivente, anche ABO incompatibili, a rischio clinico/immunologico e cross over, dallo sviluppo di programmi di informazione e formazione, dalla periodica rivalutazione dei pazienti fragili o da più tempo inseriti in lista e dal consolidamento dei programmi trapianto in essere.

E' da tempo operativo nel nostro Centro trapianti anche il programma da donatore a cuore fermo, il programma di trapianto in riceventi HIV positivi ed il programma in riceventi HCV positivi che hanno permesso di ottenere soddisfacenti risultati in termini numerici.

G. La Manna

Direttore

C. Raimondi